

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto 13 agosto 1998, n. 459.

Espropriazione di terreni per la realizzazione degli sfioratori di piena del collettore fognario a servizio della Comunità montana Valdigne – Mont Blanc, in Comune di MORGEX. Fissazione indennità.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

1) Le osservazioni presentate dal Sig. CUSSI Lino Eugenio sono respinte, come da deliberazione della Giunta comunale di MORGEX n. 73 del 12.04.1996.

2) Ai fini della espropriazione dei terreni siti in Comune di MORGEX ricompresi nella zona E del P.R.G.C., necessari per i lavori di realizzazione degli sfioratori di piena del collettore fognario a servizio della Comunità montana Valdigne – Mont Blanc, l'indennità provvisoria ed il contributo regionale integrativo, determinati rispettivamente ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865 e della legge regionale 11.11.1974, n. 44 e successive modificazioni, sono determinati come segue:

- 1) CUSSI Lino Eugenio
nato a TARCENTO (UD) il 18.03.1938
F. 4 – map. 151/b di mq. 215 – P

3) In caso di accettazione e di cessione volontaria dei terreni interessati le indennità di espropriazione sarà soggetta alle maggiorazioni previste dalle vigenti leggi in materia.

4) Sono demandati all'ente espropriante gli adempimenti previsti dal comma 1. dell'art. 16 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504.

6) Il Sindaco del Comune di MORGEX è incaricato ai sensi di legge, dell'offerta alle ditte espropriande dell'ammontare delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 13 agosto 1998.

Il Presidente

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DU PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

Arrêté n° 459 du 13 août 1998,

portant expropriation des immeubles nécessaires à la construction des trop-pleins du collecteur d'égouts de la communauté de montagne Valdigne - Mont-Blanc, dans la commune de MORGEX. Détermination des indemnités.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

1) Les observations présentées par M. Lino Eugenio CUSSI sont rejetées, conformément à la délibération de la Junte communale de MORGEX n° 73 du 12 avril 1996.

2) Aux fins de l'expropriation des immeubles situés dans la commune de MORGEX, compris dans la zone E du PRGC et nécessaires pour les travaux de construction des trop-pleins du collecteur d'égouts desservant la communauté de montagne Valdigne - Mont-Blanc, l'indemnité provisoire et la subvention régionale complémentaire, déterminées respectivement au sens de la loi n° 865 du 22 octobre 1971 et de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974 modifiées, sont fixées comme suit :

- F. 4 – map. 152/b di mq. 321 – P
Indennità: Lire 103.450
Contributo: Lire 2.749.070

3) En cas de cession volontaire des terrains en question et d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation fait l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

4) L'établissement expropriant est chargé de suivre la procédure prévue par le premier alinéa de l'art. 16 du décret législatif n° 504 du 30 décembre 1992 ;

3) Le syndic de la commune de MORGEX est chargé de communiquer aux propriétaires concernés, au sens de la loi, le montant des indemnités provisoires fixées par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence du Gouvernement régional.

Fait à Aoste, le 13 août 1998.

Le président,

VIÉRIN

Decreto 13 agosto 1998, n. 460.

Autorizzazione all'Associazione «Radio Proposta Aosta» ad apportare modifiche al proprio statuto, ivi compresa l'adozione di una nuova denominazione dell'Associazione stessa.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il proprio precedente provvedimento n. 229, prot. n. 2883/GAB. in data 21 aprile 1997, col quale è stata attribuita la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione «Radio Proposta Aosta», con sede in AOSTA – Via De Sales, 3;

Vista l'istanza presentata in data 29 luglio 1998 dal legale rappresentata dalla predetta Associazione volta ad ottenere l'autorizzazione, ex art. 16 C.C., ad apportare modifiche allo statuto associativo, ivi compresa l'adozione della nuova denominazione dell'Associazione : «Radio Proposta Aosta Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)»;

Vista l'attestazione rilasciata dal Tribunale di AOSTA comprovante l'iscrizione del sodalizio nel registro delle persone giuridiche;

Visto il verbale di assemblea straordinaria della predetta Associazione, rep. n. 1052/476 del 29.06.1998 a rogito del notaio Antonio MARZANI, iscritto al Collegio notarile del Distretto di AOSTA, relativo all'approvazione di modifiche allo Statuto vigente;

Visto il testo del nuovo Statuto dell'Associazione inserito nel citato atto pubblico e costituito da 18 articoli;

Visti gli articoli 42 della Legge 16 maggio 1978, n. 196 e 12 del D.P.R. 22 febbraio 1982, n. 182;

Visto il D.Lgt. 7 settembre 1945, n. 545 e lo Statuto di Autonomia Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

decreta

1) L'Associazione «Radio Proposta Aosta», già avente sede in AOSTA – Via De Sales, 3 – nella sua nuova denominazione di «Radio Proposta Aosta Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)», con sede in via Xavier de Maistre, 23, è autorizzata ad apportare le modifiche al proprio statuto, ivi compresa l'adozione della suddetta denominazione, quali risultanti dal verbale di assemblea straordinaria dall'Associazione, rep. 1052/476 del 29 giugno 1998, a rogito del notaio Antonio MARZANI, iscritto, al Collegio notarile del Distretto di AOSTA;

2) È approvato il nuovo Statuto dell'Associazione, com-

Dino VIÉRIN

Arrêté n° 460 du 13 août 1998,

autorisant l'association «Radio Proposta Aosta» à modifier ses statuts et à adopter une nouvelle dénomination.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 229 du 21 avril 1997, réf. 2883/GAB, attribuant la personnalité morale de droit privé à l'association «Radio Proposta Aosta», ayant son siège à AOSTE, 3, rue de Sales ;

Vu la demande présentée le 29 juillet 1998 par le représentant légal de ladite association en vue d'obtenir l'autorisation, aux termes de l'art. 16 du Code civil, de modifier les statuts de celle-ci et d'adopter la nouvelle dénomination «Radio Proposta Aosta Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)» ;

Vu le certificat délivré par le Tribunal d'AOSTE attestant l'immatriculation de ladite association au registre des personnes morales ;

Vu le procès-verbal de l'assemblée extraordinaire de l'association en objet du 29 juin 1998, réf. 1052/476, rédigé par M. Antonio MARZANI, notaire, inscrit à la Chambre des notaires du district d'AOSTE, portant sur l'approbation des modifications des statuts en vigueur ;

Vu le texte des nouveaux statuts de l'association, inséré dans l'acte public susdit et constitué de 18 articles ;

Vu l'article 42 de la loi n° 196 du 16 mai 1978 et l'article 12 du D.P.R. n° 182 du 22 février 1982 ;

Vu le décret législatif du Lieutenant du Royaume n° 545 du 7 septembre 1945 et le statut spécial d'autonomie de la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

arrête

1) L'association «Radio Proposta Aosta», ayant autrefois son siège à AOSTE, 3, rue de Sales, qui porte la nouvelle dénomination «Radio Proposta Aosta Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus)», sise 23, rue Xavier de Maistre, AOSTE, est autorisée à modifier ses statuts et à adopter la nouvelle dénomination susdite, conformément au procès-verbal de l'assemblée extraordinaire de l'association, réf. n° 1052/476 du 29 juin 1998, rédigé par M. Antonio MARZANI, notaire, inscrit à la Chambre des notaires du district d'AOSTE ;

2) Sont approuvés les nouveaux statuts de ladite associa-

posto da 18 articoli, quale riportato nell'atto pubblico citato al punto 1);

3) L'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale è incarico dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 13 agosto 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 13 agosto 1998, n. 461.

Approvazione dell'accordo di programma tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di LA SALLE per la sistemazione e l'adeguamento della pista forestale collegante le frazioni Moras – Fenêtre – Charvaz, nel Comune di LA SALLE.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 concernente «Ordinamento delle autonomie locali»;

Considerato che con l'ordinanza n. 26/92 in data 25 giugno 1992 il Sindaco del Comune di LA SALLE ha sospeso, definitivamente la circolazione sulla strada comunale denominata «Arbetey – Charvaz», per il continuo grave pericolo di caduta massi;

Considerato che la pista forestale «Moras–Fenêtre–Charvaz» è rimasta l'unica via d'accesso per le frazioni Fenêtre e Charvaz;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 3079/x in data 2 aprile 1998 con la quale è stato approvato l'allegato Accordo di programma tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di LA SALLE, con il quale si prevede di realizzare la progettazione e l'esecuzione del recupero ambientale, l'adeguamento e la modifica di alcuni tratti della pista forestale «Moras–Fenêtre–Charvaz», nel Comune di LA SALLE, al fine di rendere il tracciato idoneo al traffico abituale di una strada comunale;

Preso atto che con il suddetto accordo di programma, da adottarsi con decreto del Presidente della Giunta regionale e da ratificarsi dal Consiglio comunale entro trenta giorni ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 concernente «Ordinamento delle autonomie locali», si produrrà una variazione alla normativa urbanistica del Comune, tramite l'inserimento del tracciato della strada in oggetto nella zonizzazione prevista dal Piano Regolatore Generale e, che lo stesso, sostituirà la concessione edilizia;

decreta

1. di approvare, ai sensi del quarto comma dell'art. 27 della Legge 8 giugno 1990, n. 142 concernente «Ordinamento delle autonomie locali», l'accordo di programma sottoscritto in data 22 luglio 1998 tra la Regione Autonoma Valle

tion, composés de 18 articles, conformément à l'acte public mentionné au point 1) ;

3) Le Cabinet de la Présidence du Gouvernement régional est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 13 août 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 461 du 13 août 1998,

portant approbation de l'accord de programme entre la Région autonome Vallée d'Aoste et la commune de LA SALLE pour le réaménagement de la piste forestière reliant les hameaux de Moras, Fenêtre et Charvaz, dans la commune de LA SALLE.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant l'art. 27 de la loi n° 142 du 8 juin 1998 relative à l'organisation des autonomie locales ;

Considérant que le syndic de la commune de LA SALLE, par son ordonnance n° 26/1992 du 25 juin 1992, a interdit définitivement la circulation sur la route communale dénommée «Arbetey-Charvaz», à cause du danger grave et continu de chutes de pierres ;

Considérant que la piste forestière «Moras-Fenêtre-Charvaz» reste l'unique voie d'accès aux hameaux de Fenêtre et de Charvaz ;

Rappelant la délibération du Conseil régional n° 3079/X du 2 avril 1998 portant approbation de l'accord de programme entre la Région autonome Vallée d'Aoste et la commune de LA SALLE, annexé au présent arrêté et qui prévoit la conception et la réalisation de travaux de réaménagement et de modification de certains tronçons de la piste forestière «Moras-Fenêtre-Charvaz», dans la commune de LA SALLE, pour qu'elle puisse supporter la circulation habituelle d'une route communale ;

Considérant que l'accord de programme susmentionné – qui doit être adopté par arrêté du président du Gouvernement régional et ratifié par le Conseil communal sous trente jours, aux termes des 4° et 5° alinéas de l'art. 27 de la loi n° 142 du 8 juin 1990, portant organisation des autonomie locales – entraîne une modification des documents d'urbanisme de la commune, par l'insertion du tracé de la route en question dans le zonage prévu par le plan régulateur général, et vaut permis de construire ;

arrête

1. Aux termes du quatrième alinéa de l'art. 27 de la loi n° 142 du 8 juin 1990, portant organisation des autonomie locales, est approuvé l'accord de programme signé en date du 22 juillet 1998 par la Région autonome Vallée d'Aoste et la

d'Aosta ed il Comune di LA SALLE per la sistemazione e l'adeguamento della pista forestale collegante le frazioni Moras-Fenêtre-Charvaz, di LA SALLE, che viene allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

2. che il presente decreto determina le conseguenti variazioni al Piano Regolatore Generale del Comune di LA SALLE, come previsto dall'art. 4 dell'accordo di programma, e che sostituisce la concessione edilizia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 13 agosto 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRA
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ED
IL COMUNE DI LA SALLE PER LA
SISTEMAZIONE E L'ADEGUAMENTO
DELLA PISTA FORESTALE COLLEGANTE
LE FRAZIONI MORAS-FENÊTRE-CHARVAZ,
NEL COMUNE DI LA SALLE**

Con il presente accordo di programma, stipulato ai sensi dell'articolo 27 della legge 08.06.1990 n. 142 e finalizzato a definire gli adempimenti per la sistemazione e l'adeguamento della pista forestale denominata «Moras-Fenêtre-Charvaz», nel Comune di LA SALLE

tra

la Regione Autonoma Valle d'Aosta, di seguito denominata per brevità Regione, nella persona del Presidente della Giunta regionale, Sig. Dino VIÉRIN, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della Regione medesima

e

il Comune di LA SALLE, di seguito denominato per brevità Comune, nella persona del Sindaco, Sig. Leone BERTOLIN, il quale interviene esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo

premesso

1. che con l'ordinanza n. 26/92 in data 25 giugno 1992 il Sindaco sospendeva definitivamente la circolazione sulla strada comunale denominata «Arbetey - Charvaz», per il continuo grave pericolo di caduta massi;

2. che il pericolo stesso non è eliminabile come confermato dalle perizie geomorfologiche eseguite dallo Studio Inart di COURMAYEUR e dal Geologo Fabio TOLDO, con studio in AOSTA;

3. che la pista forestale oggetto del presente programma è

commune de LA SALLE en vue du réaménagement de la piste forestière reliant les hameaux de Moras, Fenêtre et Charvaz, dans la commune de LA SALLE, annexé au présent arrêté dont il fait partie intégrante et substantielle ;

2. Le présent arrêté entraîne des modifications du plan régulateur général de la commune de LA SALLE, comme prévu par l'article 4 de l'accord de programme, et vaut permis de construire.

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 13 août 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

**ACCORD DE PROGRAMME ENTRE
LA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE ET
LA COMMUNE DE LA SALLE POUR LE
RÉAMÉNAGEMENT DE LA PISTE FORESTIÈRE
RELIANT LES HAMEAUX DE MORAS,
FENÊTRE ET CHARVAZ, DANS LA COMMUNE
DE LA SALLE.**

Par le présent accord de programme, adopté aux termes de l'art. 27 de la loi n° 142 du 8 juin 1990 et visant à définir les démarches à suivre en vue du réaménagement de la piste forestière dénommée «Moras-Fenêtre-Charvaz», dans la commune de LA SALLE

entre

la Région autonome Vallée d'Aoste, ci-après dénommée «Région», en la personne de son président, M. Dino VIÉRIN, qui intervient exclusivement au nom, pour le compte et dans l'intérêt de la Région elle-même

et

la commune de LA SALLE, ci-après dénommée «Commune», en la personne de son syndic, M. Leone BERTOLIN, qui intervient exclusivement au nom, pour le compte et dans l'intérêt de la commune elle-même

étant donné

1. que le syndic - par son ordonnance n° 26/1992 du 25 juin 1992 - a interdit définitivement la circulation sur la route communale dénommée «Arbetey-Charvaz», à cause du danger grave et continu de chutes de pierres ;

2. que le danger en question ne peut être éliminé, comme l'ont confirmé les expertises géomorphologiques effectuées par le «Studio Inart» de COURMAYEUR et par M. Fabio TOLDO, géologue d'AOSTE ;

3. que la piste forestière faisant l'objet du présent accord

rimasta l'unica via d'accesso per le frazioni Fenêtre e Charvaz;

4. che la stessa pista necessita di modifiche in alcuni tratti dell'attuale tracciato e di un migliore inserimento ambientale;

5. che con nota prot. n. 9182/XI/1 in data 27 novembre 1995 il Comune metteva a conoscenza la Regione del degrado in cui si trovava la pista in oggetto, richiedendo un sopralluogo congiunto tra i rappresentanti del Comune e della Regione;

6. che in data 7 ottobre 1997 si è svolta la conferenza tra tutte le amministrazioni interessate, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge 08.06.1990 n. 142, durante la quale sono stati stabiliti i punti del presente accordo;

7. che la Regione ha inviato al Comune una nota prot. n. 24232/SF in data 13 novembre 1997 con la quale si puntualizzavano i presupposti per il presente accordo di programma individuati nella conferenza sopraccitata;

8. che il Comune ha espresso parere favorevole agli stessi presupposti con nota prot. n. 9898/x/1 in data 16 dicembre 1997;

LE PARTI CONVENGONO
E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Oggetto dell'accordo)

Con il presente accordo di programma il Comune e la Regione si assumono l'impegno di realizzare la progettazione e l'esecuzione del recupero ambientale, l'adeguamento e la modifica di alcuni tratti della pista forestale denominata «Moras-Fenêtre-Charvaz», nel Comune di LA SALLE, al fine di rendere il tracciato idoneo al traffico abituale di una strada comunale.

Articolo 2
(Impegni della Regione)

La Regione si impegna a finanziare e a realizzare i lavori necessari per il recupero ambientale, l'adeguamento e la modifica di alcuni tratti della pista forestale denominata «Moras-Fenêtre-Charvaz», nel Comune di LA SALLE.

La Regione procederà, una volta ultimati i lavori, alla revisione ed all'ultimazione della pratica espropriativa dei terreni interessati dalla pista forestale in questione.

La Regione cederà, al termine dei lavori, la pista forestale al patrimonio del Comune.

L'Amministrazione Regionale si impegna altresì a realizzare, qualora risulti necessario, l'asfaltatura della pista.

Articolo 3
(Impegni del Comune)

reste l'unique voie d'accès aux hameaux de Fenêtre et de Charvaz ;

4. que ladite piste nécessite une meilleure intégration dans l'environnement et que des modifications de certains tronçons du tracé actuel s'avèrent indispensables ;

5. que par sa lettre du 27 novembre 1995, réf. n° 9182/XI/1, la commune avait informé la Région de la dégradation de la piste en question et demandé qu'une visite des lieux soit effectuée conjointement par les représentants de la commune et de la Région ;

6. que le 7 octobre 1997 a eu lieu la conférence des administrations concernées, au sens du 3° alinéa de l'art. 27 de la loi n° 142 du 8 juin 1990, et qu'au cours de ladite conférence il a été procédé à la définition des points du présent accord ;

7. qu'en date du 13 novembre 1997, la Région a envoyé à la commune une lettre (réf. n° 24232/SF) précisant les fondements du présent accord de programme, déjà définis lors de la conférence susmentionnée ;

8. que la commune a formulé, par sa lettre du 16 décembre 1997, réf. n° 9898/X/1, un avis favorable quant auxdits fondements ;

IL EST CONVENU
ET ARRÊTÉ CE QUI SUIT :

Art. 1^{er}
(Objet de l'accord)

Par le présent accord de programme, la commune et la Région s'engagent à concevoir et à réaliser les travaux de réaménagement de certains tronçons de la piste forestière dénommée «Moras-Fenêtre-Charvaz», dans la commune de LA SALLE, pour qu'elle puisse supporter la circulation habituelle d'une route communale.

Art. 2
(Engagements de la Région)

La Région s'engage à financer et à réaliser les travaux nécessaires en vue du réaménagement et de la modification de certains tronçons de la piste forestière dénommée «Moras-Fenêtre-Charvaz», dans la commune de LA SALLE.

À l'issue des travaux, la Région procédera à la révision et à l'achèvement de la procédure d'expropriation relative aux terrains intéressés par la piste forestière en question.

À l'issue des travaux, la Région cédera la piste forestière en question à la commune.

L'Administration régionale s'engage par ailleurs à réaliser les travaux de bitumage de la piste, au cas où cela s'avérerait nécessaire.

Art. 3
(Engagements de la commune)

Il Comune si impegna a provvedere al finanziamento ed alla realizzazione degli elaborati progettuali per gli interventi di cui sopra, che dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione Regionale, ai sensi della legge regionale n. 12/1996, nonché all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori.

Al termine dei lavori il Comune si prenderà carico del tracciato, che verrà iscritto catastalmente al patrimonio del Comune stesso, e della sua manutenzione.

Articolo 4
(Normativa urbanistico-edilizia)

Il presente accordo comporta, ai sensi della legge n. 142/1990, variazioni al piano regolatore del Comune limitatamente alle zone interessate dalla pista forestale e sostituisce la concessione edilizia per le opere indicate nel progetto esecutivo che verrà realizzato dal Comune.

Articolo 5
(Adempimenti della Regione)

La Regione si impegna ad adottare il presente accordo di programma, previa l'approvazione da parte del Consiglio regionale, con decreto del Presidente della Giunta regionale che, ai sensi dell'articolo 27, comma 4, della legge n. 142/1990, produce gli effetti dell'intesa di cui all'articolo 81 del DPR n. 616 del 1977, determinando le variazioni degli strumenti urbanistici di cui all'articolo 4 e sostituisce, previo assenso del Comune, la concessione edilizia per le opere di cui all'articolo 4.

Articolo 6
(Adempimenti del Comune)

Il Comune si impegna a fare ratificare entro trenta giorni, ai sensi dell'articolo 27, comma 5, della legge n. 142/1990, dal Consiglio comunale il presente accordo di programma, dando atto che lo stesso, adottato con decreto del Presidente della Giunta regionale e previa ratifica da parte del Consiglio comunale, produce gli effetti, determina le variazioni degli strumenti urbanistici e sostituisce la concessione edilizia, come specificato nell'articolo 5.

Articolo 7
(Clausola arbitrale)

Le controversie che dovessero insorgere in relazione a quanto disciplinato dal presente accordo, di programma sono decise da un Collegio arbitrale composto da tre arbitri.

Quando, una parte intende promuovere la procedura arbitrale introduce il giudizio con la nomina del proprio arbitro e la formulazione del quesito con atto da notificarsi all'altra parte a mezzo dell'Ufficiale giudiziario, contenente l'invito alla nomina del proprio arbitro entro trenta giorni.

Entro quindici giorni dalla loro designazione, gli arbitri

La commune s'engage à pourvoir au financement et à la réalisation des projets relatifs aux travaux en question, qui devront être établis de concert avec l'Administration régionale, au sens de la loi régionale n° 12/1996 ; elle s'engage par ailleurs à obtenir les autorisations nécessaires en vue de la réalisation desdits travaux.

À l'issue des travaux, la piste en question sera inscrite au cadastre au nombre des biens appartenant au patrimoine de la commune et sera ainsi du ressort de cette dernière, qui se chargera de son entretien.

Art. 4
(Dispositions en matière d'urbanisme
et de construction)

Le présent accord comporte, au sens de la loi n° 142/1990, des modifications du plan régulateur communal, limitativement aux zones concernées par la piste forestière, et vaut permis de construire pour ce qui est des travaux prévus par le projet d'exécution qui sera élaboré par la commune.

Art. 5
(Obligations de la Région)

La Région s'engage à adopter le présent accord de programme, préalablement approuvé par le Conseil régional, par un arrêté du président du Gouvernement régional qui, au sens du 4° alinéa de l'art. 27 de la loi n° 142/1990, déploie les effets de l'entente visée à l'article 81 du DPR n° 616 de 1977, apporte les modifications des documents d'urbanisme visées à l'art. 4 ci-dessus et vaut, sur accord de la commune, permis de construire pour ce qui est des travaux visés à l'art. 4 du présent accord.

Art. 6
(Obligations de la commune)

La commune s'engage à faire ratifier le présent accord par le Conseil communal dans un délai de trente jours, au sens du 5° alinéa de l'art. 27 de la loi n° 142/1990, et à prendre acte du fait que ledit accord, adopté par arrêté du président du Gouvernement régional sur ratification du Conseil communal, déploie ses effets, apporte les modifications nécessaires des documents d'urbanisme et vaut permis de construire, comme prévu par l'art. 5 du présent accord.

Art. 7
(Arbitrage)

Les litiges qui pourraient éclater sur la matière réglementée par le présent accord de programme seront tranchés par un conseil arbitral composé de trois membres.

Si l'une des parties entend entamer la procédure arbitrale, elle devra procéder à la nomination de son arbitre et à la formulation de la question par un acte qui devra être notifié à l'autre partie par un huissier de justice ; par ledit acte, la partie adverse sera invitée à nommer son arbitre dans un délai de trente jours.

Dans les 15 jours qui suivent leur désignation, les arbitres

scelti dalle parti eleggono insieme il terzo arbitro che funge da Presidente del Collegio.

Se una delle parti ritarda la scelta del proprio arbitro, l'altra parte può chiedere al Presidente del Tribunale di AOSTA di designare tale arbitro.

Allo stesso modo si procede nel caso in cui gli arbitri nominati dalle parti non si accordino per la nomina del terzo.

Il Collegio arbitrale ha sede ad AOSTA e decide secondo equità con lodo rituale.

Il lodo arbitrale è emesso entro sei mesi dall'accettazione dell'incarico, prorogabile di non oltre tre mesi su consenso delle parti, ed è inappellabile essendo le parti tenute ora per allora a darvi esecuzione, rimossa ogni eccezione al riguardo.

Articolo 8
(Dichiarazione d'intenti)

Le parti si impegnano, una volta approvato e sottoscritto, il presente accordo, a promuovere, per quanto di competenza di ognuna, i necessari provvedimenti di attuazione e di finanziamento.

Il Presidente
VIÉRIN
Il Sindaco di LA SALLE
BERTOLIN

Decreto 14 agosto 1998, n. 462.

Autorizzazione a favore della Società Kinesitherapyc Center s.n.c. di NORBIATO Carlo & C. all'apertura ed esercizio di un poliambulatorio medico specialistico sito in Comune di QUART, Reg.ne Amérique, 95 nonché alla pubblicità sanitaria.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

1. di autorizzare il Sig. Carlo NORBIATO, in qualità di legale rappresentante della Società Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C., con sede in Comune di QUART, reg. Amérique, n. 95, all'apertura di un poliambulatorio medico specialistico per l'erogazione delle seguenti prestazioni: visite mediche polispecialistiche, terapia fisica e riabilitazione e massoterapia, secondo la planimetria dei locali, le relative destinazioni e dotazioni di attrezzature rilevate in sede istruttoria;

L'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la pla-

choisis par les parties éliront le tiers arbitre qui exercera les fonctions de président du conseil.

Au cas où l'une des parties tarderait dans le choix de son arbitre, la partie adverse pourra demander au président du Tribunal d'AOSTE de procéder à ladite désignation.

Il en va de même si les arbitres nommés par les parties ne s'accordent pas sur la nomination du tiers arbitre du conseil.

Le conseil arbitral, qui siégera à AOSTE, a pour mission de rendre une sentence impartiale, aux termes de la loi.

La sentence arbitrale sera rendue dans les six mois qui suivent l'acceptation des fonctions ; ce délai pourra être reporté de trois mois au maximum, sur avis favorable des parties ; ladite sentence sera sans appel, étant donné que les parties sont d'ores et déjà tenues de l'appliquer et de renoncer à soulever des exceptions à ce sujet.

Art. 8
(Déclaration d'entente)

Les parties s'engagent, une fois le présent accord approuvé et signé, à favoriser, chacune en ce qui la concerne, l'adoption des mesures d'application et de financement nécessaires.

Le président,
Dino VIÉRIN
Le syndic de LA SALLE,
Leone BERTOLIN

Arrêté n° 462 du 14 août 1998,

autorisant l'ouverture, la mise en service et la publicité à des fins sanitaires d'un cabinet de groupe, sis 95, région Amérique, Quart, géré par la société Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

1. M. Carlo NORBIATO, représentant légal de la société «Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C.», ayant son siège dans la commune de QUART, 95, rég. Amérique, est autorisé à ouvrir - conformément au plan de masse des locaux, à la destination de ces derniers et à la dotation d'équipements constatée lors de l'instruction du dossier - un cabinet de groupe pour la fourniture des prestations sanitaires suivantes : consultations concernant plusieurs spécialités, réadaptation fonctionnelle et massothérapie ;

L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- nimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
 - c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
 - d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412;
 - e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV emanate con decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 ottobre 1990;
 - f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto 16 settembre 1994, n. 657;
 - g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti attività di smaltimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 21 giugno 1991, n. 324;
 - h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs 5 febbraio 1997, n. 22, in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio, così come modificato dall'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 8 novembre 1997, n. 389;
 - i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
 - l) di dare atto che le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte, con una presenza giornaliera pari al periodo di esercizio dell'attività del poliambulatorio, dalla dott.ssa Carla RASSAT, nata ad AOSTA il 09.02.1968;

2. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux qui font l'objet du présent arrêté, sans autorisation préalable ;
- b) La construction et les installations doivent être maintenues dans des conditions répondant aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention contre les incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical de la structure en question ne doit pas se trouver dans des conditions d'incompatibilité, aux termes des dispositions du 7^e alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;
- e) Les mesures contre la contagion professionnelle du virus V.I.H. visées au décret du ministre de la santé du 28 septembre 1990 - publié au Journal officiel de la République italienne du 8 octobre 1990 - doivent être respectées ;
- f) Les mesures d'information et de publicité visées à la loi n° 175 du 5 février 1992 et au décret n° 657 du 16 septembre 1994 doivent être également adoptées ;
- g) À défaut d'installation de traitement, les effluents ne pouvant pas être déchargés dans les égouts en raison de leur composition et de leur quantité, doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans des stations de traitement agréées par les soins d'une entreprise spécialisée munie de l'autorisation y afférente ou immatriculée au registre national des sociétés d'évacuation des déchets, au sens du D.M. n° 324 du 21 juin 1991 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997, en matière de déchets, de déchets dangereux, d'emballages et de déchets provenant d'emballages, modifié par les alinéas 2 et 3 de l'art. 6 du décret législatif n° 389 du 8 novembre 1997 ;
- i) L'élimination des déchets visés aux points g) et h) doit être effectuée dans des installations réalisées, gérées et autorisées aux termes du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) le docteur Carla RASSAT - née le 9 février 1968 à AOSTE - exerce les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question et assure sa présence quotidienne pendant toute la période d'activité du cabinet ;

2. Les activités du cabinet et les prestations sanitaires qu'il fournit doivent être assurées par un personnel muni de l'aptitude à l'exercice de la profession ayant trait aux soins dispensés ; les activités ou les prestations sanitaires doivent être exercées à titre personnel, sans que le rapport avec l'organisme titulaire de l'entreprise à laquelle appartient la structure ouverte influence en aucune sorte ladite activité professionnelle ;

3. di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi e agli effetti dell'art. 5 della Legge 5 febbraio 1992, n. 175, al signor NORBIATO Carlo, in qualità di legale rappresentante dell'ambulatorio sopra indicato:

- a) l'affissione della targa muraria per il proprio ambulatorio con il seguente testo: Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – direttore sanitario dott.ssa Carla RASSAT autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998 (indicando gli estremi del presente decreto) delle dimensioni di cm 50 X cm 35. I relativi caratteri devono essere «a stampatello» e di grandezza non superiore a cm 12, essere di fattura compatta, con esclusioni di qualsiasi componente luminoso o illuminante;
- b) l'affissione dell'insegna riportante il seguente testo: Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – terapia fisica e riabilitazione direttore sanitario dott. Carla RASSAT, autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998 (indicando gli estremi del presente decreto), delle dimensioni di cm 125 X cm 20;
- c) l'inserzione sugli elenchi telefonici delle società concessionarie del servizio pubblico telefonico del seguente annuncio: Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – terapia fisica e riabilitazione direttore sanitario dott.ssa Carla RASSAT, autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998 (indicando gli estremi del presente decreto), delle dimensioni di cm 4 x cm 4, con carattere e colore tipografico conformi a quelli normalmente usati, non deve contenere riquadri e sottolineature volti ad evidenziare il testo;
- d) l'inserzione sui giornali e sui periodici destinati esclusivamente agli esercenti le professioni e le arti sanitarie, del seguente annuncio: Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – terapia fisica e riabilitazione direttore sanitario dott. RASSAT Carla autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998 (indicando gli estremi del presente decreto), delle dimensioni di cm 5 x cm 10 con caratteri di grandezza non superiore a mm 8, con l'esclusione di elementi grafici e di impaginazione, tendenti ad evidenziare il testo a scopi promozionali;
- e) l'utilizzo di cartelli segnaletici, riportanti esclusivamente il simbolo rappresentativo della struttura, la denominazione della stessa, l'indirizzo in cui è ubicata e la riproduzione stilizzata di una freccia direzionale;

4. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

5. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

6. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel

3. M. Carlo NORBIATO, représentant légal du cabinet susmentionné, est autorisé, pour les raisons indiquées au préambule et aux termes de l'art. 5 de la loi n° 175 du 5 février 1992, à :

- a) Afficher une plaque de 50x35 cm portant l'inscription suivante (en majuscules de 12 cm maximum) : «Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – direttore sanitario dott.ssa Carla RASSAT autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998». Les caractères de ladite plaque doivent être de nature compacte et ne doivent présenter aucun élément lumineux ou éclairant.
- b) Afficher une enseigne de 125x20 cm portant l'inscription suivante : «Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – terapia fisica e riabilitazione direttore sanitario dott. Carla RASSAT, autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998»
- c) Insérer dans les annuaires des sociétés concessionnaires du service public de télécommunication le renseignement suivant : Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – terapia fisica e riabilitazione direttore sanitario dott. Carla RASSAT, autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998. Ladite annonce doit mesurer 4x4 cm, présenter des caractères et des couleurs conformes au modèle standard, ne pas être encadrée ni soulignée ;
- d) Insérer dans les journaux et dans les revues destinés exclusivement aux professionnels de la santé l'annonce suivante : «Kinesitherapyc Center S.n.c. di NORBIATO Carlo & C. – terapia fisica e riabilitazione direttore sanitario dott. Carla RASSAT, autorizzazione regionale del Presidente della Giunta regionale n. 462 del 14 agosto 1998». Ladite annonce doit mesurer 5x10 cm, présenter des caractères ne dépassant pas 8 mm et ne contenir aucun élément graphique ou de mise en pages pouvant mettre en relief le texte à des fins promotionnelles.
- e) Utiliser des panneaux, portant exclusivement le logo de la structure, sa dénomination, son adresse et la reproduction stylisée d'une flèche de signalisation ;

4. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes - prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées - doivent être respectées ;

5. L'autorisation visée au présent arrêté est strictement personnelle et ne peut être, sous aucune forme et à aucun titre, cédée à des tiers ;

presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

7. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

8. la validità del presente decreto decade alla data del 31 dicembre 2003. L'eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione, almeno due mesi prima della scadenza, di apposita istanza, completa di tutta la documentazione prevista;

9. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 14 agosto 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 17 agosto 1998, n. 463.

Affido delle funzioni rogatorie dei contratti dell'Amministrazione regionale al Dott. Flavio CURTO, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Giunta regionale e, in caso di assenza del medesimo per periodi inferiori a 60 giorni, al Dott. Piero LUCAT, Coordinatore del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 14 della legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 («Norme sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico ed economico del personale della Regione») e successive modificazioni, che assegna all'Ufficio del Segretario Generale l'assistenza rogatoria sui contratti e le convenzioni dell'Amministrazione regionale;

Visto l'art. 6 della legge regionale 29 maggio 1992, n. 19 («Modificazioni ed integrazioni alle norme sull'ordinamento dei servizi regionali e sullo stato giuridico del personale della Regione. Approvazione delle nuove tabelle organiche dei posti e del personale dell'Amministrazione regionale»), che ha soppresso la qualifica dirigenziale del Segretario Generale ed ha stabilito che le relative funzioni e compiti sono assegnati, con provvedimento del Presidente della Giunta regionale, ai dirigenti competenti per materia;

Visto il proprio precedente decreto n. 363 in data 24 giugno 1998, prot. n. 8398/5 LEG., col quale si affidavano le funzioni rogatorie dei contratti disgiuntamente al Dott. Piero LUCAT, Coordinatore del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile, e al Sig. Walter LILLAZ, Coordinatore del Dipartimento Personale, Organizzazione e Sistema Informativo, in attesa della riorganizzazione delle

6. Toutes modifications aux dispositions visées au présent arrêté entraînent la révocation de celui-ci et l'application des sanctions prévues ;

7. La violation, même partielle, des dispositions du présent arrêté comporte la révocation de ce dernier et l'application des sanctions prévues ;

8. L'autorisation accordée par le présent arrêté expire le 31 décembre 2003. Toute reconduction est subordonnée à la présentation, deux mois au moins avant la date en objet, d'une demande assortie de la documentation prescrite ;

9. L'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargé de notifier le présent arrêté au titulaire et au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste et à l'U.S.L. de la Vallée d'Aoste. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 14 août 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 463 du 17 août 1998,

portant attribution des fonctions relatives à l'établissement des contrats de l'Administration régionale à M. Flavio CURTO, coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence du Gouvernement régional et, en cas d'absence de celui-ci d'une durée inférieure à 60 jours, à M. Piero LUCAT, coordinateur du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu l'art. 14 de la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956, portant organisation des services régionaux et statut général du personnel de la Région, modifiée, qui charge le Bureau du secrétaire général de l'assistance dans la rédaction des contrats et des conventions de l'Administration régionale ;

Vu l'art. 6 de la loi régionale n° 19 du 29 mai 1992 – modifiant et complétant les dispositions concernant l'organisation des services régionaux et le statut du personnel de la Région et portant adoption du nouvel organigramme de l'Administration régionale – qui a supprimé l'emploi de secrétaire général et a établi que les fonctions y afférentes sont attribuées, par acte du président du Gouvernement régional, aux directeurs compétents en la matière ;

Vu l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 363 du 24 juin 1998, réf. n° 8398/5 LEG, portant attribution des fonctions relatives à l'établissement des contrats à M. Piero LUCAT, coordinateur du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile, et à M. Walter LILLAZ, coordinateur du Département

strutture da parte della nuova Giunta regionale;

Visto l'art. 4 della legge regionale 23 ottobre 1994, n. 45 («Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e revisione della disciplina del personale»), che affida alla Giunta regionale l'individuazione delle strutture dirigenziali, nonché la definizione delle relative competenze;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2642 del 31 luglio 1998 che, nel definire le competenze delle strutture dei servizi della Giunta affida le funzioni rogatorie degli atti in forma pubblica amministrativa dell'Amministrazione regionale al Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Giunta;

Ritenuto di affidare tali funzioni al Dott. Flavio CURTO, Coordinatore del Dipartimento in questione;

Richiamato l'art. 19, 2° comma, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, secondo cui gli incarichi per le supplenze di durata inferiore a sessanta giorni sono conferite con provvedimento del Presidente della Giunta regionale;

Visto il proprio decreto n. 455 in data 11.08.1998, con cui è stato conferito l'incarico di supplenza del Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale per periodi di durata inferiore a 60 gg. al sig. Piero LUCAT, Coordinatore del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile;

Ritenuta l'opportunità di incaricare il Dott. Piero LUCAT, Coordinatore del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile della Presidenza della Giunta regionale, di sostituire il Dott. Flavio CURTO anche nelle sue funzioni rogatorie, limitatamente a periodi di sua assenza dal servizio di durata inferiore a sessanta giorni;

decreta

1) Al Dott. Flavio CURTO, Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Giunta regionale, sono assegnate le funzioni rogatorie dei contratti e delle convenzioni dell'Amministrazione regionale;

2) Al Dott. Piero LUCAT, Coordinatore del Dipartimento Enti Locali, Servizi di Prefettura e Protezione Civile della Presidenza della Giunta regionale, è conferito l'incarico di supplenza del Dott. Flavio CURTO nelle funzioni rogatorie, per periodi di durata inferiore a sessanta giorni.

Aosta, 17 agosto 1998.

Il Presidente

du personnel, de l'organisation et du système d'information, dans l'attente que le nouveau Gouvernement s'attache à la réorganisation des structures ;

Vu l'art. 4 de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995, portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale et révision de la réglementation du personnel, qui attribue au Gouvernement régional l'établissement des structures de direction ainsi que la définition des attributions y afférentes ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 2642 du 31 juillet 1998 qui, dans le cadre de la définition des attributions des structures des services du Gouvernement régional attribue les fonctions relatives à l'établissement des actes administratifs publics de l'Administration régionale au Département législatif et légal de la Présidence du Gouvernement régional ;

Considérant qu'il y a lieu d'attribuer lesdites fonctions à M. Flavio CURTO, coordinateur du Département susmentionné ;

Rappelant le 2° alinéa de l'art. 19 de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 qui prévoit qu'en ce qui concerne les remplacements des dirigeants pendant des périodes inférieures à soixante jours, les fonctions y afférentes soient attribuées par acte du président du Gouvernement régional ;

Vu l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 455 du 11 août 1998, attribuant les fonctions de remplaçant du coordinateur du Département législatif et légal, pour des périodes inférieures à 60 jours, à M. Piero LUCAT, coordinateur du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile ;

Considérant qu'il est opportun de charger M. Piero LUCAT, coordinateur du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile de la Présidence du Gouvernement régional, de remplacer M. Flavio CURTO dans l'exercice également des fonctions relatives à l'établissement des contrats, limitativement aux périodes d'absence de ce dernier d'une durée inférieure à soixante jours ;

arrête

1) M. Flavio CURTO, coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence du Gouvernement régional est chargé des fonctions relatives à l'établissement des contrats et des conventions de l'Administration régionale ;

2) M. Piero LUCAT, coordinateur du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile de la Présidence du Gouvernement régional, est chargé de remplacer M. Flavio CURTO dans l'exercice des fonctions relatives à l'établissement des contrats et des conventions de l'Administration régionale, limitativement aux périodes d'absence de ce dernier d'une durée inférieure à soixante jours.

Fait à Aoste, le 17 août 1998.

VIÉRIN

Decreto 18 agosto 1998, n. 465.

Classificazione quale strada comunale della strada vicinale denominata «Petite Ruinette», nel Comune di LA SALLE.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis
decreta

1. la classificazione quale strada comunale della strada vicinale denominata «Petite Ruinette», che collega la strada comunale di Chatelard con la strada comunale «via dei Romani», lambendo la frazione di La Clusaz nel comune di LA SALLE;

2. che l'amministrazione comunale di LA SALLE dovrà provvedere alle incombenze di competenza derivanti dal presente decreto.

Aosta, 18 agosto 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

Atto di delega 12 agosto 1998, prot. n. 2854/5/SGT.

Delega al sig. Paolo MACCARI della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13 e 62, comma 5, della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, recante la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici;

Richiamato l'atto di delega ai dirigenti regionali della sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni, di interesse

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 465 du 18 août 1998,

portant classement en tant que route communale du chemin vicinal dénommé «Petite Ruinette», dans la commune de LA SALLE.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
arrête

1. Est classé comme «route communale» le chemin vicinal dénommé «Petite Ruinette», reliant la route communale de Châtelard à la route communale dénommée «rue des Romains» et longeant le hameau de La Clusaz dans la commune de LA SALLE ;

2. L'administration communale de LA SALLE est chargée des obligations découlant du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 18 août 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

Acte du 12 août 1998, réf. n° 2854/5/SGT,

portant délégation à M. Paolo MACCARI à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation de travaux publics, ainsi que les conventions, dans lesquels l'Administration régionale est partie prenante.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu l'article 34 du Statut spécial de la Vallée d'Aoste, adopté par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'article 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée ;

Vu les articles 5, 13 et 62, 5° alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel ;

Vu le cinquième alinéa de l'article 39 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Rappelant l'acte du 16 juillet 1997 (réf. n° 1609/SGT) portant délégation aux dirigeants régionaux à l'effet de signer

dell'Amministrazione regionale in data 16 luglio 1997 (prot. n. 1609/SGT);

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 2552 in data 23 luglio 1998 e n. 2642 in data 31 luglio 1998 concernenti la revisione della struttura organizzativa dei servizi della Giunta regionale e la configurazione delle strutture di primo, secondo e terzo livello;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2762 in data 10 agosto 1998 recante «Conferimento al sig. Paolo MACCARI dell'incarico fiduciario di Capo Ufficio Stampa – secondo livello dirigenziale – e attribuzione del relativo trattamento economico. Approvazione di spesa»;

Ritenuto di procedere al rinnovo della suddetta delega sulla base della nuova struttura organizzativa dei servizi della Giunta, salvo diversa determinazione, per casi specifici, da precisare nelle singole deliberazioni dell'Organo statutario competente,

delega

il sig. Paolo MACCARI, dirigente di secondo livello, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2762 del 10 agosto 1998, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

A decorrere dalla suddetta data cesserà di avere efficacia il precedente atto di delega prot. n. 1609/SGT in data 16.07.1997.

Aosta, 12 agosto 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

Avis prot. n° 7594/REG.COM. du 27 juillet 1998,

portant dépôt à la maison communale de SAINT-NICOLAS du procès-verbal de l'assemblée générale des propriétaires concernés par la constitution du consortium d'amélioration foncière «Valméache» dont le siège est situé dans ladite commune.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT VALDÔTAIN

Vu le procès-verbal de l'assemblée générale des membres du consortium d'amélioration foncière «Valméache» qui a eu lieu le 12 juillet 1998, en vue d'approuver la constitution dudit consortium, les statuts de ce dernier et la nomination de la députation provisoire;

des contrats et des conventions de fourniture de biens et services et de réalisation d'ouvrages publics, dans lesquels l'Administration régionale est partie prenante ;

Rappelant les délibérations du Gouvernement régional n° 2552 du 23 juillet 1998 et n° 2642 du 31 juillet 1998 concernant la réforme de l'organisation des services du Gouvernement régional et la configuration des structures des premier, deuxième et troisième niveaux ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2762 du 10 août 1998 portant attribution à M. Paolo MACCARI des fonctions de chef du Bureau de presse – deuxième niveau de direction – et attribution de la rémunération y relative, ainsi qu'approbation et engagement de la dépense y afférente ;

Considérant qu'il y a lieu de procéder au renouvellement de la délégation susmentionnée, sur la base de la nouvelle organisation des services du Gouvernement régional, sans préjudice de toute autre décision qui sera prise, pour des cas spécifiques, par des délibérations de l'organe statutaire compétent ;

délègue

M. Paolo MACCARI – dirigeant du deuxième niveau, chargé d'exercer les fonctions de chef du Bureau de presse par la délibération du Gouvernement régional n° 2762 du 10 août 1998 – à l'effet de signer, dans la limite de ses attributions, les conventions et les contrats de fourniture de biens et services et de réalisation de travaux publics dans lesquels l'administration régionale est partie prenante, à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région.

À compter de ladite date, l'acte de délégation du 16 juillet 1997, réf. n° 1609/SGT, cesse de déployer ses effets.

Fait à Aoste, le 12 août 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

Avviso 27 luglio 1998, prot. n° 7594/REG. COM.

Deposito presso il Comune di SAINT-NICOLAS del verbale dell'assemblea generale dei proprietari interessati alla costituzione del consorzio di miglioramento fondiario «Valméache», con sede nel predetto comune.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il verbale dell'assemblea generale dei membri del consorzio di miglioramento fondiario «Valméache» tenutasi il 12 luglio 1998, per approvare la costituzione, lo statuto e la deputazione provvisoria di detto consorzio ;

Vu l'arrêté du président du Gouvernement valdôtain n° 307 du 28 mai 1998;

Vu l'article 27 du décret du roi n° 368 du 8 mai 1904;

Vu l'article 71 du décret du roi n° 215 du 13 février 1933;

Vu l'article 4 du décret du lieutenant du Royaume n° 545 du 7 septembre 1945;

Vu l'article 4 de la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948,

informe

les propriétaires des terrains concernés par le consortium d'amélioration foncière «Valmêache» dont le siège est situé dans la commune de SAINT-NICOLAS et dont le territoire fait partie des communes de SAINT-PIERRE et de SAINT-NICOLAS, ainsi que toutes les personnes qui pourraient être concernées, que le procès-verbal de l'assemblée générale du 12 juillet 1998, lors de laquelle lesdits propriétaires ont délibéré de constituer un consortium régulier, sera déposé à la maison communale de SAINT-NICOLAS pendant vingt jours, à compter du jour de la publication du présent avis au tableau d'affichage de la maison communale, afin que les personnes intéressées puissent l'examiner et présenter dans ce délai leurs éventuelles réclamations ou observations.

Le présent avis sera publié au Bulletin Officiel de la Région Vallée d'Aoste et il en sera donné connaissance aux intéressés par des affiches placardées sur tout le territoire des communes de SAINT-NICOLAS et de SAINT-PIERRE et par un avis qui sera publié au tableau d'affichage des dites communes ainsi que dans les journaux locaux «Le Peuple valdôtain» et «La Vallée notizie».

Fait à Aoste, le 27 juillet 1998.

Le président,
Dino VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA

Decreto 7 agosto 1998, n. 121.

Calendario annuale delle manifestazioni fieristiche anno 1998, integrazione.

L'ASSESSORE
ALL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO
ED ENERGIA

Visto il decreto del presidente della Giunta regionale 28 maggio 1998, n. 307 ;

Visto l'art. 27 del RD 8 maggio 1904, n. 368 ;

Visto l'art. 71 del RD 13 febbraio 1933, n. 215 ;

Visto l'art. 4 del D. Lgt. 7 settembre 1945, n. 545 ;

Visto l'art. 4 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4

informa

i proprietari dei terreni inclusi nel consorzio di miglioramento fondiario «Valmêache», con sede nel Comune di SAINT-NICOLAS e il cui territorio appartiene ai Comuni di SAINT-PIERRE e SAINT-NICOLAS, nonché tutti coloro che potrebbero essere interessati, che il verbale dell'assemblea generale del 12 luglio 1998, nel corso della quale i suddetti proprietari hanno deliberato di costituire un consorzio regolare, sarà depositato presso il municipio di SAINT-NICOLAS per un periodo di venti giorni a decorrere dal giorno di affissione del presente avviso all'albo pretorio del suddetto municipio, affinché chiunque vi abbia interesse possa esaminarlo e produrre reclami od opposizioni entro tale termine.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta e portato a conoscenza degli interessati mediante manifesti da affiggersi nel territorio dei comuni di SAINT-NICOLAS e SAINT-PIERRE e mediante avviso da pubblicare all'albo pretorio dei suddetti comuni e sui giornali a diffusione locale «Le Peuple Valdôtain» e «La Vallée Notizie».

Aosta, 27 luglio 1998.

Il Presidente
VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT ET DE L'ÉNERGIE

Arrêté n° 121 du 7 août 1998,

complétant le calendrier annuel des foires pour l'année 1998.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'INDUSTRIE, À L'ARTISANAT
ET À L'ÉNERGIE

Vista la legge regionale 16 febbraio 1995, n. 6 concernente la disciplina delle manifestazioni fieristiche;
Richiamato in particolare l'art. 7 – comma 4 – della legge regionale citata;

Vista la necessità di approvare l'integrazione e le modificazioni al calendario annuale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 1998.

decreta

di approvare l'allegata integrazione al calendario annuale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 1998.

Aosta, 7 agosto 1998.

L'Assessore

Vu la loi régionale n° 6 du 16 février 1995 concernant les foires ;
Rappelant notamment le 4^e alinéa de l'art. 7 de ladite loi ;

Considérant qu'il est nécessaire d'approuver le complément et les modifications du calendrier annuel des foires pour l'année 1998 ;

arrête

Le complément du calendrier annuel des foires pour l'année 1998, ci-annexé, est approuvé.

Fait à Aoste, le 7 août 1998.

FERRARIS

**ATTI
DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Atto di delega 12 agosto 1998, prot. n. 5435.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera i), della legge regionale 7 dicembre 1979, n. 66;

Ai sensi dell'art. 70 - IV° comma - della L.R. 28 luglio 1956, n. 3, come modificato dall'art. 2 della L.R. 3 aprile 1979, n. 15;

delega

il Segretario, Generale, signora Christine PERRIN e, in caso di sua assenza, il Direttore del Servizio Affari Generali, signora Nadia MALESANI, alla firma dei fogli di trasmissione degli atti inviati al Presidente della Commissione di Coordinamento della Valle d'Aosta e alla Commissione di Coordinamento della Valle d'Aosta.

Copia della presente delega sarà comunicata all'Ufficio di Presidenza del Consiglio e pubblicata nel Bollettino ufficiale, della Regione e diverrà operante dopo la pubblicazione nel Bollettino stesso.

Aosta, 12 agosto 1998.

Il Presidente
LOUVIN

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 29 giugno 1998, n. 2300.

Comune di PERLOZ. Non approvazione della variante n. 5 al piano regolatore generale comunale, adottata con deliberazione consiliare n. 53 del 22.11.1996.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il vigente piano regolatore generale del comune di PERLOZ;

Richiamata la deliberazione n. 53 del 22 novembre 1996

L'assesseur,
Piero FERRARIS

**ACTES
DU PRÉSIDENT
DU CONSEIL RÉGIONAL**

Acte de délégation du 12 août 1998, réf. n° 5435.

LE PRÉSIDENT
DU CONSEIL RÉGIONAL

Vu la lettre i) du 1^{er} alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 66 du 7 décembre 1979 ;

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 70 de la LR n° 3 du 28 juillet 1956, modifié par l'art. 2 de la LR n° 15 du 3 avril 1979 ;

délègue

La secrétaire générale, Mme Christine PERRIN, et, en son absence, la directrice du Service des affaires générales, Mme Nadia MALESANI, à l'effet de signer les feuilles de transmission des actes envoyés au président de la commission de coordination de la Vallée d'Aoste et à la commission de coordination de la Vallée d'Aoste.

Copie de la présente délégation est transmise au bureau de la présidence du Conseil et publiée au Bulletin officiel de la Région ; la présente délégation entre en vigueur après sa publication audit Bulletin.

Fait à Aoste, le 12 août 1998.

Le président,
Roberto LOUVIN

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 2300 du 29 juin 1998,

portant rejet de la variante n° 5 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de PERLOZ, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 53 du 22 novembre 1996.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant le plan régulateur général en vigueur dans la commune de PERLOZ ;

con la quale il Consiglio comunale di PERLOZ ha adottato la variante n. 5 al vigente P.R.G.C., avvalendosi delle disposizioni dell'art. 1, quinto comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, sull'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali ;

Preso atto che la variante in oggetto è stata depositata in libera visione al pubblico ai sensi di legge e che non è stata oggetto di alcuna opposizione od osservazione ;

Preso altresì atto del parere espresso dal Comitato regionale per la pianificazione territoriale con nota prot. n. 374/CRPT del 5 agosto 1997, nonché delle osservazioni e conclusioni svolte dal Servizio procedure e strumenti urbanistici con nota prot. n. 1639/UR del 3 luglio 1997 ;

Richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale ed in particolare gli articoli 2, comma 1, lettera a), e 12, commi 5 ter e 5 quater, della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali, denominato piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta»;

Preso atto che la variante in esame è in contrasto con le prescrizioni direttamente cogenti e prevalenti del piano territoriale paesistico adottato con propria deliberazione n. 5390 del 29 novembre 1996, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 4 marzo 1997;

Preso atto che la realizzazione dell'opera prevista con la variante n. 5 è stata oggetto d'intesa con il Comune di PERLOZ ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 1994, n. 44;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, quinto comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, e dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Richiamata anche la propria deliberazione n. 4853 del 30 dicembre 1997 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 2 in data 15 gennaio 1998 (prot. n. 861/5 FIN);

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore dell'ambiente, urbanistica e trasporti, in vacanza del direttore della Direzione urbanistica e tutela del paesaggio ed in assenza del Capo del Servizio strumenti urbanistici, ai sensi dell'articolo 72 della L.R. 28 luglio 1956, n. 3, e successive modificazioni, e del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso atto e concordato con la proposta avanzata dall'Assessore all'ambiente, urbanistica e Trasporti, Elio

Rappellando la deliberazione del Conseil communal de PERLOZ n° 53 du 22 novembre 1996 portant adoption de la variante n° 5 du PRGC, aux termes des dispositions visées au cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 1 du 3 janvier 1978 portant accélération des procédures en matière d'exécution de travaux publics, d'installations et de constructions industrielles ;

Considérant que ladite variante, mise à la disposition du public aux termes de la loi, n'a fait l'objet d'aucune observation ou opposition ;

Rappellando l'avis du Comité régional de la planification territoriale visé à la lettre du 5 août 1997, réf. n° 374/CRPT, ainsi que les observations et les conclusions exprimées par le Service des documents d'urbanisme dans sa lettre du 3 juillet 1997, réf. n° 1693/UR ;

Rappellando la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment les articles 2, 1^{er} alinéa, lettre a), et 12, alinéas 5 ter et 5 quater, de la LR n° 1 du 12 janvier 1993, portant plan territorial d'urbanisme – prenant en compte notamment le patrimoine paysager et naturel – dénommé plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste, modifiée et complétée ;

Considérant que la variante en question n'est pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du plan territorial paysager adopté par la délibération du Gouvernement régional n° 5390 du 29 novembre 1996, publiée au Bulletin officiel de la Région du 4 mars 1997 ;

Considérant que la réalisation de l'ouvrage prévu par la variante n° 5 a fait l'objet d'un accord passé avec la commune de PERLOZ au sens de l'article 7 de la loi régionale n° 44 du 9 août 1994 ;

Aux termes des dispositions combinées du cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 1 du 3 janvier 1978 et de l'art. 8 de la loi n° 167 du 18 avril 1962 ;

Rappellando la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. n° 861/5FIN) ;

Rappellando les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le coordinateur de l'environnement, de l'urbanisme et des transports, en l'absence du directeur de l'urbanisme et de la protection du paysage et du chef du Service des documents d'urbanisme, aux termes de l'art. 72 de la LR n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

RICCARAND, e con le relative motivazioni;
Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1°) di non approvare la variante n. 5 al vigente piano regolatore del comune di PERLOZ, adottata con deliberazione consiliare n. 53 del 22 novembre 1996 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 15 aprile 1997, con istanza successivamente completata il 23 giugno 1997, com-

Ayant retenu les propositions motivées de l'assesseur à l'environnement, à l'urbanisme et aux transports, Elio RICCARAND ;

À l'unanimité ;

délibère

1) Est rejetée la variante n° 5 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de PERLOZ, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 53 du 22 novembre 1996,

posta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Relazione geotecnica
- Tav. O.E.1 Planimetria cavidotti - rete idrica e raccolta acque bianche scala 1 :100
- Tav. O.E.2 Planimetria percorsi fanghi - schiume - aria-reagenti scala 1 :100
- Tav. O.E.3 Pretrattamenti - pianta e sezione scala 1 :50
- Tav. O.E.4 Ossidazione - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.E.5 Sedimentatore secondario - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.E.6 Cloratore ed estrazione fanghi e schiume - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.E.7 Edificio servizi - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.C.1 Planimetria generale scala 1 :100
- Tav. O.C.2 Planimetria collegamenti idraulici scala 1 :100
- Tav. O.C.3 Sezioni impianto scala 1 :100
- Tav. O.C.4 Profilo idraulico
- Tav. O.C.5 Pretrattamenti - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.C.6 Ossidazione - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.C.7 Sedimentatore secondario - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.C.8 Cloratore ed estrazione fanghi e schiume - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.C.9 Edificio servizi - pianta e sezioni scala 1 :50
- Tav. O.C.S.1 Strada di accesso - planimetria generale scala 1 :1.000
- Tav. O.C.S.2 Strada di accesso - planimetria catastale scala 1.1.000
- Tav. O.C.S.3 Strada di accesso - profilo longitudinale scala 1.1.000 / 2.000
- Tav. O.C.S.4 Strada di accesso - Sezioni trasversali scala 1.100
- Tav. C.A.1 Pretrattamenti - pianta e sezioni - opere in C.A. scala 1 :50
- Tav. C.A.2 Ossidazione - pianta e sezioni - opere in C.A. scala 1 :50
- Tav. C.A.3 Sedimentatore secondario - pianta e sezioni - opere in C.A. scala 1 :50
- Tav. C.A.4 Cloratore ed estrattore fanghi e schiume - pianta e sezioni - opere in C.A. scala 1 :50
- Tav. C.A.5 Edificio servizi - pianta e sezioni - opere in C.A. scala 1 :50
e corredata delle seguenti tavole del vigente P.R.G.C.

soumise à la Région le 15 avril 1997 par une demande complétée en date du 23 juin 1997 et composée des pièces sui-

contenenti la localizzazione dell'intervento :

- P1 Viabilità e zonizzazione scala 1 :10.000

- P2	Viabilità	scala 1 :5.000
- P3	Zonizzazione	scala 1 :5.000
- P4	Opere di urbanizzazione	scala 1 : 5.000
- P8	Specificazione della zonizzazione scala 1 :2.000	

2°) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 13 luglio 1998, n. 2423.

Comune di VALGRIENCHE. Approvazione, con modificazioni, della variante n. 2 al vigente piano regolatore generale comunale, adottata con deliberazione consiliare n. 11 del 27 febbraio 1997.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il vigente piano regolatore generale del comune di VALGRIENCHE;

Richiamata la deliberazione n. 11 del 27 febbraio 1997 con la quale il Consiglio comunale di VALGRIENCHE ha adottato la variante n. 2 al vigente P.R.G.C.;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 4668 del 15 dicembre 1997 avente per oggetto: «Comune di VALGRIENCHE. Proposte di modificazione della variante n. 2 al vigente piano regolatore generale comunale, adottata con deliberazione consiliare n. 11 del 27.02.1997, da sottoporre al parere del Comune medesimo»;

Preso atto che il Consiglio comunale di VALGRIENCHE, con deliberazione n. 12 del 27 febbraio 1998 pervenuta alla Regione il 18 marzo 1998, ha espresso il parere previsto dal combinato disposto dell'art. 11, secondo comma, e dell'art. 12, comma 2, della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, e successive integrazioni, in merito alle modificazioni della variante n. 2 al vigente P.R.G.C., di cui al provvedimento di Giunta sopra citato;

Preso ancora atto del parere espresso dal Comitato regionale per la pianificazione territoriale con nota prot. n. 368/CRPT del 2 giugno 1998 nonché delle osservazioni svolte dal Servizio strumenti urbanistici con nota prot. n. 2490/UR del 22 aprile 1998;

Richiamata quindi la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale ed in particolare gli articoli 2, comma 1, lettera a), e 12, comma 5 quater, della L.R. 12 gennaio 1993, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali, denominato piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta»;

vantes :

et des tableaux indiqués ci-après et afférents à la localisation de l'action :

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2423 du 13 juillet 1998,

portant adoption, avec modifications, de la variante n° 2 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de VALGRIENCHE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 11 du 27 février 1997.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant le plan régulateur général en vigueur dans la commune de VALGRIENCHE;

Rappelant la délibération du Conseil communal de VALGRIENCHE n° 11 du 27 février 1997 portant adoption de la variante n° 2 du PRGC en vigueur dans ladite commune ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4668 du 15 décembre 1997 portant propositions de modification de la variante n° 2 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de VALGRIENCHE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 11 du 27 février 1997, à soumettre à ladite commune ;

Considérant qu'aux termes des dispositions combinées du deuxième alinéa de l'art. 11 et du deuxième alinéa de l'art. 12 de la LR n° 3 du 28 avril 1960 modifiée, le Conseil communal de VALGRIENCHE a exprimé, par sa délibération n° 12 du 27 février 1998, soumise à la Région le 18 mars 1998, un avis favorable quant aux modifications à apporter à la variante n° 2 du PRGC en vigueur dans ladite commune, établies par la délibération du Gouvernement régional susmentionnée ;

Rappelant l'avis du Comité régional de la planification territoriale visé à la lettre du 2 juin 1998, réf. n° 368/CRPT, ainsi que les observations exprimées par le Service des documents d'urbanisme dans sa lettre du 22 avril 1998, réf. n° 2490/UR ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment les articles 2, 1^{er} alinéa, lettre a), et 12, alinéa 5 quater, de la LR n° 1 du 12 janvier 1993, portant plan territorial d'urbanisme – prenant en compte notamment le patrimoine paysager et naturel – dénommé plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste, modifiée et complétée ;

Preso poi atto che la variante in esame non è in contrasto con le prescrizioni direttamente cogenti e prevalenti del piano territoriale paesistico adottato con propria deliberazione n. 5390 del 29 novembre 1996, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 4 marzo 1997;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, secondo comma, della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, come modificato dall'art. 6 della L.R. 16 marzo 1976, n. 12, e dell'art. 12, commi 2 e 7, della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, quale sostituito dall'art. 1, comma 1, della L.R. 9 agosto 1994, n. 44;

Richiamata anche la propria deliberazione n. 4853 del 30 dicembre 1997 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 2 in data 15 gennaio 1998 (prot. n. 861/5 FIN);

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Capo del Servizio strumenti urbanistici dell'Assessorato del territorio, ambiente e opere pubbliche, ai sensi dell'art. 72 della L.R. 28 luglio 1956, n. 3, e successive modificazioni, e del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso infine atto e concordato con la proposta avanzata dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET, e con le relative motivazioni;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1°) di approvare la variante n. 2 al vigente piano regolatore generale del comune di VALGRISENCHE, adottata con deliberazione consiliare n. 11 del 27 febbraio 1997 e perve-

nuta alla Regione per l'approvazione in data 18 luglio 1997, con istanza successivamente regolarizzata il 29 ottobre 1997, composta dai seguenti elaborati:

- P2a Azzonamento e viabilità
- P2b Azzonamento e viabilità
- P2c Azzonamento e viabilità
- P2d Azzonamento e viabilità
- P2e Azzonamento e viabilità
- Norme tecniche di attuazione
- Regolamento edilizio,

Considérant que la variante en question n'est pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du plan territorial paysager adopté par la délibération du Gouvernement régional n° 5390 du 29 novembre 1996, publiée au Bulletin officiel de la Région du 4 mars 1997 ;

Aux termes des dispositions combinées de l'art. 11, 2^e alinéa, de la LR n° 3 du 28 avril 1960, tel qu'il a été modifié par l'art. 6 de la LR n° 12 du 16 mars 1976, et de l'art. 12, 2^e et 7^e alinéas, de la LR n° 3 du 28 avril 1960, tel qu'il a été remplacé par le 1^{er} alinéa de l'art. 1^{er} de la LR n° 44 du 9 août 1994 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. n° 861/5 FIN) ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le chef du Service des documents d'urbanisme de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, aux termes de l'art. 72 de la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Ayant retenu la proposition motivée de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité ;

délibère

1) Est approuvée la variante n° 2 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de VALGRISENCHE, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 11 du 27

février 1997, soumise à la Région le 18 juillet 1997 par une demande régularisée le 29 octobre 1997, et composée des

con l'introduzione delle modificazioni in appresso descritte:

A) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le norme tecniche di attuazione e le tabelle ad esse allegate sono escluse dagli elaborati costituenti la variante n. 2 al vigente piano regolatore generale comunale.

B) MODIFICAZIONI DELLE TAVOLE

Le tavole P2a, P2b, P2c, P2d, P2e (azzonamento e viabilità - scala 1:2.000) sono modificate come di seguito esposto.

Riduzione di zone

- la zona D1 è ridotta mediante l'inserimento di terreni già facenti parte della medesima nella zona E, come risulta nell'unito allegato A.

Ampliamento di zone

- la zona E è ampliata mediante l'inserimento in essa dei terreni già facenti parte della zona D1, come risulta nell'unito allegato A.

Individuazione di previsioni all'interno di zone

- è individuata una zona vincolata per impianto di risalita all'interno delle zone C8 ed E, come risulta nell'unito allegato B;
- è individuata una zona vincolata per pista di sci all'interno della zona C8, come risulta nell'unito allegato B.

Modificazioni di previsioni all'interno di zone

- l'area destinata a parcheggio nei pressi della località Darbelley è ridotta così come risulta nell'unito allegato B;
- l'area destinata a parcheggio nei pressi della località Chez Carral è ridotta così come risulta nell'unito allegato B;
- il parcheggio ubicato a valle della località Bonne è rilocalizzato così come risulta nell'unito allegato C;
- il parcheggio ubicato a sud della località Céré è rilocalizzato così come risulta nell'unito allegato D.

Declassificazione di tracciati stradali

- sono declassificati a viabilità rurale i tracciati stradali individuati negli uniti allegati D, E ed F.

Individuazione di tracciati stradali

- è individuata, nella tavola P2d, l'esistente viabilità collegante le località Bonne e Usellière, come risulta nell'unito allegato G.

Integrazioni della legenda delle tavole P2b e P2e

- al termine della legenda sono aggiunte la simbologia grafica e l'annotazione seguenti:

«  VIABILITÀ RURALE».

C) REGOLAMENTO EDILIZIO

Il regolamento edilizio è escluso dagli elaborati costituenti la variante n. 2 al vigente piano regolatore generale comunale;

2°) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

3°) di incaricare il Comune di adeguare gli elaborati facenti parte della variante n. 2 al vigente piano regolatore ge-

pièces suivantes :
avec l'introduction des modifications suivantes :

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

nerale comunale alle modificazioni derivanti dalla presente deliberazione. L'eseguito adeguamento dovrà essere accertato dal Segretario comunale mediante attestazione da riprodurre in ciascuna copia di detta variante; una copia di essa dovrà pervenire all'Assessorato del territorio, ambiente e opere pubbliche - Servizio strumenti urbanistici - entro 180 giorni dalla ricezione della presente deliberazione.

Allegate cartografie omissis

Deliberazione 20 luglio 1998, n. 2494.

Approvazione della destinazione e localizzazione della restante parte del finanziamento statale di cui alla legge n. 662/1996 ad interventi di cui agli artt. 9 e 11 della L. 493/1993, con attribuzione della somma di Lire 735.000.000 al Comune di AOSTA per interventi di recupero urbano nel «Quartiere Dora» e in «Via Valli Valdostane».

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare la localizzazione del finanziamento residuo di lire 735.000.000 (settecentotrentacinquemilioni) nel Comune di AOSTA per la realizzazione di interventi di recupero urbano nel «Quartiere Dora» e in «Via Valli Valdostane»;

2. di destinare il 5% del finanziamento totale ripartito a favore della Regione, secondo le modalità previste dall'art. 9 della legge 493/93, alla realizzazione di alloggi da cedere in locazione per uso abitativo a lavoratori dipendenti al fine di garantirne la mobilità, così come prescritto dall'articolo 2 del Decreto del Ministero dei LL.PP., trasmesso con nota del Segretario Generale del Comitato per l'edilizia residenziale, prot. n. 1113 in data 7 aprile 1997;

3. di rinviare a successiva deliberazione i provvedimenti concernenti la localizzazione del finanziamento di cui al punto 2. non appena sarà verificata l'effettiva esigenza di alloggi da cedere in locazione per uso abitativo a lavoratori dipendenti al fine di garantirne la mobilità, e se in caso negativo, la nuova destinazione della quota, nel qual caso non sussista la necessità di provvedere a quanto riportato al punto 2.;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 luglio 1998, n. 2515.

Comune di QUART. Approvazione della variante n. 12 al vigente piano regolatore generale comunale adottata con deliberazione consiliare n. 75 del 22 dicembre 1997.

3) La commune est chargée d'apporter aux documents relatifs à la variante n° 2 du plan régulateur général communal les modifications visées à la présente délibération ; le secrétaire communal doit certifier que lesdites modifications ont été apportées dans chaque exemplaire de ladite variante. Copie desdits documents doit être transmise au Service des documents d'urbanisme de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics dans les 180 jours qui suivent la date de réception de la présente délibération.

La cartographie est omise.

Délibération n° 2494 du 20 juillet 1998,

portant approbation de la destination et de la détermination de la partie restante du financement de l'État prévu par la loi n° 662/1996 en vue de la réalisation des actions visées aux articles 9 et 11 de la loi n° 493/1993 et attribution de la somme de 735 000 000 L à la commune d'AOSTE pour des actions de rénovation urbanistique du «Quartiere Dora» et de la «Rue des Vallées valdôtaines».

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvée la détermination de la partie restante de financement s'élevant à 735 000 000 L (sept cent trente-cinq millions) en faveur de la commune d'AOSTE, en vue de la réalisation d'actions de rénovation urbanistique du «Quartiere Dora» et de la «Rue des Vallées valdôtaines» ;

2. Des crédits s'élevant à 5% du financement global accordé à la Région sont destinés, suivant les modalités visées à l'art. 9 de la loi n° 493/1993, à la réalisation de logements qui seront loués à des travailleurs salariés dans le cadre des mesures visant à assurer leur mobilité, au sens de l'article 2 du décret du ministre des travaux publics transmis par lettre du Secrétariat général du Comité pour les logements sociaux du 7 avril 1997, réf. n° 1113 ;

3. Les dispositions afférentes à la détermination du financement visé au point 2 de la présente délibération sont adoptées par une délibération ultérieure au cas où l'aménagement de logements à louer à des travailleurs salariés s'avérerait nécessaire dans le cadre des mesures visant à assurer leur mobilité ; dans le cas contraire, il est pourvu à la nouvelle destination des fonds en question ;

4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2515 du 20 juillet 1998,

portant adoption, avec modifications, de la variante n° 12 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de QUART, adoptée par la délibération du Conseil com-

Omissis
LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il vigente piano regolatore generale del comune di QUART;

Richiamata la deliberazione n. 75 del 22 dicembre 1997 con la quale il Consiglio comunale di QUART ha adottato la variante n. 12 al vigente P.R.G.C., qualificata non sostanziale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, e successive modificazioni;

Preso atto che in merito alla variante in oggetto si è preventivamente e favorevolmente espressa la comunità montana Monte Emilius mediante deliberazione consiliare n. 18 del 19 agosto 1997;

Preso ancora atto che la variante n. 12 è stata depositata in libera visione al pubblico ai sensi di legge e che non è stata oggetto di alcuna osservazione;

Preso quindi atto del parere espresso dal Comitato regionale per la pianificazione territoriale con nota prot. n. 506/CRPT del 6 luglio 1998, nonché delle osservazioni svolte dal Servizio strumenti urbanistici con nota prot. n. 3702/UR del 16 giugno 1998;

Richiamata inoltre la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale ed in particolare gli articoli 2, comma 1, lettera a), e 12, comma 5 quater, della L.R. 12 gennaio 1993, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali, denominato piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta»;

Preso poi atto che la variante in esame non è in contrasto con le prescrizioni direttamente cogenti e prevalenti del piano territoriale paesistico adottato con propria deliberazione n. 5390 del 29 novembre 1996, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 4 marzo 1997;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, secondo comma, della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, come modificato dall'art. 6 della L.R. 16 marzo 1976, n. 12, e dell'art. 12, comma 3, della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, quale sostituito dall'art. 1, comma 1, della L.R. 9 agosto 1994, n. 44;

Richiamata anche la propria deliberazione n. 4853 del 30 dicembre 1997 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 e per il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 2 in data 15 gennaio 1998 (prot. n. 861/5 FIN);

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore dell'ambiente, urbanistica e trasporti, in vacanza del direttore della Direzione urbanistica e tutela del paesaggio ed in

munal n° 75 du 22 décembre 1997.

Omissis
LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant le plan régulateur général en vigueur dans la commune de QUART ;

Rappelant la délibération du Conseil communal de QUART n° 75 du 22 décembre 1997 portant adoption de la variante n° 12 du PRGC en vigueur dans ladite commune, qualifiée comme non substantielle au sens de l'art. 12 de la LR n° 3 du 28 avril 1960 modifiée ;

Considérant que le Conseil de la communauté de montagne Mont-Emilius a exprimé préalablement un avis favorable quant à l'adoption de la variante en question, dans sa délibération n° 18 du 19 août 1997 ;

Considérant que la variante n° 12, mise à la disposition du public aux termes de la loi, n'a fait l'objet d'aucune observation ;

Rappelant l'avis du Comité régional de la planification territoriale visé à la lettre du 6 juillet 1998, réf. n° 506/CRPT, ainsi que les observations exprimées par le Service des documents d'urbanisme dans sa lettre du 16 juin 1998, réf. n° 3702/UR ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment les articles 2, 1^{er} alinéa, lettre a), et 12, alinéa 5 quater, de la LR n° 1 du 12 janvier 1993, portant plan territorial d'urbanisme – prenant en compte notamment le patrimoine paysager et naturel – dénommé plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste, modifiée et complétée ;

Considérant que la variante en question n'est pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du plan territorial paysager adopté par la délibération du Gouvernement régional n° 5390 du 29 novembre 1996, publiée au Bulletin officiel de la Région du 4 mars 1997 ;

Aux termes des dispositions combinées de l'art. 11, 2^e alinéa, de la LR n° 3 du 28 avril 1960, tel qu'il a été modifié par l'art. 6 de la LR n° 12 du 16 mars 1976, et de l'art. 12, 3^e alinéa, de la LR n° 3 du 28 avril 1960, tel qu'il a été remplacé par le 1^{er} alinéa de l'art. 1^{er} de la LR n° 44 du 9 août 1994 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. n° 861/5 FIN) ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Vu l'avis favorable exprimé par le coordinateur de l'environnement, de l'urbanisme et des transports, en l'absence du

assenza del Capo del Servizio strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 72 della L.R. 28 luglio 1956, n. 3, e successive modificazioni, e del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Preso infine atto e concordato con la proposta avanzata dall'Assessore al territorio, ambiente e opere pubbliche, Franco VALLET, e con le relative motivazioni;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1°) di approvare la variante n. 12 al vigente piano regolatore generale del comune di QUART, adottata con deliberazione n. 75 del 22 dicembre 1997, qualificata non sostanziale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 28 aprile 1960, n. 3, e successive modificazioni, e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 21 aprile 1998, composta dai seguenti elaborati:

- COMUNE DI QUART
VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C. VIGENTE;

2°) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 27 luglio 1998, n. 2604.

Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di miglioramento fondiario in località Vencorère del Comune di VERRAYES, proposto dal Consorzio di Miglioramento Fondiario Ru de Joux di VERRAYES.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Consorzio di Miglioramento Fondiario «Ru de Joux» di VERRAYES, di miglioramento fondiario in località Vencorère del Comune di VERRAYES;

2) di esprimere, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della L.R. 15 giugno 1978, n. 14 e successive modificazioni, parere favorevole al rilascio della concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 1) del presente dispositivo;

3) di subordinare la presente valutazione positiva all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in sede di progettazione esecutiva sia verificata con i

directeur de l'urbanisme et de la protection du paysage et du chef du Service des documents d'urbanisme, aux termes de l'art. 72 de la LR n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

Ayant retenu la proposition motivée de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics, Franco VALLET ;

À l'unanimité ;

délibère

1) Est approuvée la variante n° 12 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de QUART, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 75 du 22 décembre 1997, qualifiée comme non substantielle au sens de l'art. 12 de la LR n° 3 du 28 avril 1960 modifiée, soumise à la Région le 21 avril 1998 et composée des pièces suivantes :

- «COMUNE DI QUART
VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC VIGENTE» ;

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2604 du 27 juillet 1998,

portant appréciation positive conditionnée de la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par le consortium d'amélioration foncière «Ru de Joux» de VERRAYES, en vue de la réalisation de travaux d'amélioration foncière au lieu-dit Vencorère, dans la commune de VERRAYES.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Une appréciation positive conditionnée est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par le consortium d'amélioration foncière «Ru de Joux» de VERRAYES, en vue de la réalisation de travaux d'amélioration foncière au lieu-dit Vencorère, dans la commune de VERRAYES ;

2) Un avis favorable est exprimé, aux termes de l'art. 1^{er}, troisième alinéa, de la LR n° 14 du 15 juin 1978 modifiée, quant à la délivrance du permis de construire pour l'exécution des travaux visés au point 1) de la présente délibération ;

3) La présente appréciation positive de la compatibilité du projet avec l'environnement est subordonnée au respect des conditions suivantes :

competenti uffici dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali la possibilità di ridurre l'altezza delle murature e di realizzarle in pietrame a secco;

- si richiede che le murature siano realizzate visivamente a secco e non rifinite con cordolo in calcestruzzo;

4) di rammentare che, ai sensi del R.D 1126/1926, art. 20, la Ditta appaltatrice dovrà presentare alla Stazione forestale competente per giurisdizione, regolare dichiarazione di inizio dei lavori e progetto esecutivo dell'opera; della data di inizio dei lavori dovrà essere dato avviso con comunicazione scritta all'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche;

5) di limitare l'efficacia della presente valutazione positiva di compatibilità ambientale per il periodo di durata della concessione edilizia, che dovrà comunque essere rilasciata entro due anni decorrenti dalla data della presente decisione di compatibilità ambientale;

6) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 27 luglio 1998, n. 2605.

Valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di pista forestale antincendio tra le località Chieve e Vuillen in Comune di LA MAGDELEINE, proposto dallo stesso Comune.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di esprimere una valutazione negativa sulla compatibilità ambientale del progetto, proposto dal Comune di LA MAGDELEINE, di realizzazione di pista forestale antincendio tra le località Chieve e Vuillen in Comune di LA MAGDELEINE, per le motivazioni espresse dal Comitato Scientifico per l'Ambiente e dal Servizio Tutela del Paesaggio;

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 3 agosto 1998, n. 2690.

Comune di AYAS. Integrazione alla delibera n. 2513/98, concernente l'approvazione, con modificazioni, della cartografia di parte degli ambiti inedificabili - Art. 1 quinquies della L.R. 15 giugno 1978, n. 14, e successive modificazioni, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 59/1997 modificata con deliberazione consiliare n. 15/1998 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in

- Lors de la conception du projet d'exécution, la possibilité de réduire la hauteur des murs et de réaliser ceux-ci en pierres sèches doit être étudiée de concert avec les bureaux compétents de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles ;

- La partie visible des murs doit être réalisée en pierres sèches et ne pas comporter de chaperon en béton ;

4) Aux termes de l'art. 20 du DR n° 1126/1926, l'adjudicataire doit présenter la déclaration d'ouverture de chantier et le projet d'exécution au poste forestier compétent ; la date du début des travaux doit être, entre autres, communiquée par écrit au Bureau de l'évaluation de l'impact de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics ;

5) L'effectivité de la présente appréciation positive de la compatibilité avec l'environnement est limitée à la période de validité du permis de construire, qui devra être délivré dans le délai de deux ans à compter de la date de la présente décision de compatibilité avec l'environnement ;

6) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2605 du 27 juillet 1998,

portant appréciation négative de la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'une piste forestière destinée à la lutte contre les incendies entre les hameaux de Chiève et de Vuillen, dans la commune de LA MAGDELEINE, déposé par ladite commune.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Une appréciation négative est prononcée quant à la compatibilité avec l'environnement du projet de réalisation d'une piste forestière destinée à la lutte contre les incendies entre les hameaux de Chiève et de Vuillen, dans la commune de LA MAGDELEINE, déposé par ladite commune, pour les raisons formulées par le Comité scientifique de l'environnement et le Service de la protection du paysage ;

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 2690 du 3 août 1998,

complétant la délibération n° 2514/1998 portant approbation, avec modifications, de la cartographie d'une partie des zones inconstructibles de la commune d'AYAS, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 59/1997, modifiée par la délibération du Conseil communal n° 15/1998 et soumise à la Région le 1^{er} avril 1998,

data 01.04.1998.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1°) di integrare l'elencazione degli elaborati di cui al punto 1° della deliberazione di Giunta regionale n. 2514 del 20 luglio 1998 con l'aggiunta della tavola seguente:

– «Tav. BVI - Planimetria catastale - scala 1:2.000»;

2°) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione, non appena esecutiva, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 3 agosto 1998, n. 2691.

Comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES. Approvazione, con modificazioni, della variante n. 5 al vigente piano regolatore generale comunale, adottata ai sensi della legge 1/78 con deliberazione consiliare n. 32 del 27.07.1997.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il vigente piano regolatore generale del comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES;

Richiamata la deliberazione n. 32 del 27 luglio 1997 con la quale il Consiglio comunale di RHÊMES-SAINT-GEORGES ha adottato la variante n. 5 al vigente P.R.G.C., avvalendosi delle disposizioni dell'art. 1, quinto comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, sull'accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali;

Preso atto che la variante medesima è stata depositata in libera visione al pubblico ai sensi di legge e che non è stata oggetto di alcuna osservazione od opposizione;

Preso inoltre atto dei pareri espressi preventivamente all'adozione della variante in oggetto da parte del Consiglio della comunità montana Grand Paradis, di cui al provvedimento n. 9 del 27 giugno 1997;

Preso quindi atto del parere espresso dal Comitato regionale per la pianificazione territoriale con nota prot. n. 367/CRPT del 2 giugno 1998 nonché delle osservazioni e conclusioni svolte dal Servizio strumenti urbanistici con nota prot. n. 2697/UR del 30 aprile 1998;

Richiamata ancora la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale ed in particolare gli articoli 2, comma 1, lettera a), e 12, commi 5ter e 5quater, della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: «Piano urbanistico-territoriale

aux termes de l'art. 1^{er} quinquies de la LR n° 14 du 15 juin 1978 modifiée.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) La liste des pièces visée au point 1) de la délibération du Gouvernement régional n° 2514 du 20 juillet 1998 est complétée par le tableau suivant :

– «Tav. BVI – Planimetria catastale – scala 1:2.000» ;

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région dès qu'elle devient applicable.

Délibération n° 2691 du 3 août 1998,

portant adoption, avec modification, de la variante n° 5 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 32 du 27 juillet 1997, au sens de la loi n° 1/1978.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant le plan régulateur général en vigueur dans la commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES ;

Rappelant la délibération du Conseil communal de RHÊMES-SAINT-GEORGES n° 32 du 27 juillet 1997 portant adoption de la variante n° 5 du PRGC en vigueur dans ladite commune, aux termes des dispositions visées au cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 1 du 3 janvier 1978 portant accélération des procédures en matière d'exécution de travaux publics, d'installations et de constructions industrielles ;

Considérant que ladite variante, mise à la disposition du public aux termes de la loi, n'a fait l'objet d'aucune observation ou opposition ;

Considérant les avis exprimés avant l'adoption de la variante en question par le Conseil de la communauté de montagne Grand-Paradis, dans sa délibération n° 9 du 27 juin 1997 ;

Considérant l'avis du Comité régional de la planification territoriale visé à la lettre du 2 juin 1998, réf. n° 367/CRPT, ainsi que les observations et les conclusions exprimées par le Service des documents d'urbanisme dans sa lettre du 30 avril 1998, réf. n° 2697/UR ;

Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et de l'environnement, et notamment les articles 2, 1^{er} alinéa, lettre a), et 12, alinéas

avente specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali denominato piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta»;

Preso poi atto che la variante in oggetto non risulta in contrasto con le prescrizioni direttamente cogenti e prevalenti del piano territoriale paesistico adottato con propria deliberazione n. 5390 del 29 novembre 1996, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 4 marzo 1997;

Atteso che le procedure stabilite dal quinto comma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, consentono esclusivamente, mediante l'approvazione del relativo progetto, l'individuazione di aree da destinare a servizi non previste dallo strumento urbanistico generale, rimanendo quindi esclusa ogni possibilità di apportare modificazioni alla delimitazione delle varie zone omogenee individuate dal vigente piano regolatore;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, quinto comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, e dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Richiamata anche la propria deliberazione n. 4853 del 30 dicembre 1997 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1998 ed il triennio 1998/2000, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, nonché la circolare n. 02 in data 15 gennaio 1998 (prot. n. 861/5FIN);

Richiamati altresì i decreti legislativi 22 aprile 1994, n. 320, e 16 febbraio 1998, n. 44;

Ravvisata l'opportunità di disattendere il parere del C.R.P.T. in quanto, a seguito della nota prot. n. 1823 del 15 giugno 1998, è emerso che l'Amministrazione comunale ha già reperito le risorse finanziarie per realizzare l'intervento e che le pretese diseconomicità di gestione sono sostanzialmente attenuate dalla prevista compartimentazione modulare ad elementi mobili della struttura polivalente, non immediatamente desumibile dagli elaborati progettuali;

Ritenuto pertanto approvabile la variante in esame, in quanto superabile il ravvisato sovradimensionamento dell'opera anche in relazione al potenziale bacino d'utenza turistica dell'intera vallata di Rhêmes, previa introduzione delle necessarie modificazioni e condizioni tese a:

- eliminare i contrasti e le carenze di natura prettamente urbanistica mediante la soppressione della prefigurata individuazione dell'area oggetto d'intervento quale nuova zona F3, individuando di conseguenza una semplice area a servizi,
- superare il mancato pieno rispetto delle prescrizioni dettate dalla Direzione viabilità;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore lavori pubblici, infrastrutture e assetto del territorio, in assen-

5 ter et 5 quater, de la LR n° 1 du 12 janvier 1993, portant plan territorial d'urbanisme – prenant en compte notamment le patrimoine paysager et naturel – dénommé plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste, modifiée et complétée ;

Considérant que la variante en question n'est pas en contraste avec les prescriptions ayant force obligatoire et prééminente du plan territorial paysager adopté par la délibération du Gouvernement régional n° 5390 du 29 novembre 1996, publiée au Bulletin officiel de la Région n° 11 du 4 mars 1997 ;

Considérant que les dispositions du cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 1 du 3 janvier 1978 permettent uniquement de déterminer les zones destinées aux services non prévues dans le plan régulateur général par l'adoption du projet y afférent, et qu'il n'est donc pas possible d'apporter des modifications à la délimitation des zones homogènes établies par le plan régulateur en vigueur ;

Aux termes des dispositions combinées du cinquième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 1 du 3 janvier 1978 et de l'art. 8 de la loi n° 167 du 18 avril 1962 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4853 du 30 décembre 1997, portant adoption du budget de gestion 1998 et du budget pluriannuel 1998/2000, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application, ainsi que la circulaire n° 2 du 15 janvier 1998 (réf. n° 861/5 FIN) ;

Rappelant les décrets législatifs n° 320 du 22 avril 1994 et n° 44 du 16 février 1998 ;

Considérant qu'il est opportun de ne pas tenir compte de l'avis du CRPT parce qu'il ressort, de la lettre du 15 juin 1998, réf. n° 1823, que l'Administration communale dispose déjà des crédits nécessaires à la réalisation de l'action prévue et que le prétendu manque de rentabilité de la gestion de la structure multifonctionnelle est atténué par la compartimentation à éléments mobiles de ladite structure, qui n'est pas immédiatement évidente au vu des projets ;

Considérant donc que la variante en question peut être approuvée parce que le caractère surdimensionné de l'ouvrage peut être dépassé en raison du nombre d'usagers potentiels de l'ensemble de la vallée de Rhêmes, à condition que soient introduites les modifications et conditions suivantes, qui visent à :

- éliminer les contrastes et les défauts de nature urbanistique par l'affectation de la zone faisant l'objet de l'action à zone destinée aux services, plutôt qu'à nouvelle zone F3 ;
- respecter intégralement les prescriptions formulées par la Direction de la voirie ;

za del Coordinatore dell'ambiente, urbanistica e trasporti, in vacanza del direttore della Direzione urbanistica e tutela del paesaggio ed in assenza del Capo del Servizio strumenti urbanistici, ai sensi dell'articolo 72 della legge regionale 28 luglio 1956, n. 3, e successive modificazioni, e del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli

delibera

1°) di approvare la variante n. 5 al vigente piano regolatore generale del comune di RHÊMES-SAINT-GEORGES, adottata con deliberazione consiliare n. 32 del 27 luglio 1997 e pervenuta alla Regione per l'approvazione in data 24 dicembre 1997, con istanza successivamente regolarizzata il

30 gennaio 1998, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Elenco prezzi unitari
- Quadro economico di spesa
- Tav. Plan 1 - Corografia, planimetria di rilievo e planimetria generale di progetto
- Tav. Arch 1 - Pianta piano terra e soppalchi con attrezzatura
- Tav. Arch 2 - Sezioni scala 1:50
- Tav. Arch 3 - Prospetti scala 1:50
- Tav. Arch 4 - Piante quotate scala 1:50

e corredata dei seguenti elaborati:

- Variante di P.R.G.C. ai sensi dell'art. 1 legge n. 78
- Perizia geologica e geotecnica,

con l'introduzione della seguente modificazione:

- L'elaborato «Variante di P.R.G.C. ai sensi dell'art. 1 legge n. 78» è sostituito con l'unito allegato A

ed a condizione che in sede di progettazione esecutiva siano previsti, all'interno dell'area a servizi così come delimitata nel sopraccitato allegato A, i necessari posti auto atti ad assicurare la dotazione di parcheggi prevista dall'art. 6, lettera B), paragrafo 2), delle norme di attuazione del vigente P.R.G.C., nel rispetto, se del caso, delle prescrizioni dettate dal parere della Direzione

viabilità di cui alla nota prot. n. 12461/5LLPP del 27 aprile 1998;

2°) di dare atto che l'approvazione della presente variante ha una valenza prettamente urbanistica per cui non corrisponde ad una implicita asseverazione della rispondenza delle opere progettate a tutta la disciplina in materia stabilita sia dalla legislazione sia dal piano regolatore generale e dal regolamento edilizio comunali, rientrando la necessaria verifica di conformità nella sfera di esclusiva competenza dell'Amministrazione comunale;

3°) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Vu l'avis favorable exprimé par le coordinateur des travaux publics, des infrastructures et de l'aménagement du territoire – en l'absence du coordinateur de l'environnement, de l'urbanisme et des transports, du directeur de l'urbanisme et de la protection du paysage et du chef du Service des documents d'urbanisme – aux termes de l'art. 72 de la LR n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et des dispositions combinées de l'art. 13, 1^{er} alinéa, lettre e), et de l'art. 59, 2^e alinéa, de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

À l'unanimité ;

délibère

1) Est approuvée la variante n° 5 du plan régulateur général en vigueur dans la commune de RHÊMES-SAINT-GEORGES, adoptée par la délibération du Conseil commu-

nal n° 32 du 27 juillet 1997, soumise à la Région le 24 décembre 1997, par une demande régularisée le 30 janvier 1998,

composée des pièces suivantes :

et complétée par les pièces suivantes :

avec l'introduction de la modification suivante :

2) L'approbation de la présente variante n'a de valeur que du point de vue de l'urbanisme et ne doit donc pas être considérée comme une attestation implicite de la conformité des ouvrages prévus avec les dispositions en matière de construction établies par les lois, par le plan régulateur général et par le règlement de la construction communaux. Les contrôles y afférents sont en effet du ressort de l'Administration communale ;

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

Allegata cartografia omissis

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

Avviso.

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'ammissione al corso di laurea in Scienze della formazione primaria anno accademico 1998/1999.

L'Assessorato regionale Istruzione e Cultura informa che la Commissione paritetica costituita per l'attivazione in Valle d'Aosta del corso di laurea in Scienze della formazione primaria ha emanato il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione di 25 studenti al corso di laurea in Scienze della formazione primaria con sede in AOSTA.

Per l'ammissione è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado valido per l'accesso all'università.

Le domande dovranno pervenire alla segreteria del corso entro le ore 17.00 del giorno 16 settembre 1998.

Le prove concorsuali si svolgeranno a decorrere dal 30 settembre 1998.

Tutte le informazioni relative al concorso di ammissione, ai bandi ed ai moduli per l'iscrizione, possono essere richiesti alla segreteria del corso situata presso la Direzione

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista

Politiche educative, via A. Crérier, 4, 11100 AOSTA, tel. 0165 363772.

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n° 6/1991, art. 19).

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - direzione ambiente informa che il comune di AOSTA in qualità di proponente ha provveduto a depositare presso l'ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di costruzione di una pista e sistemazione di una mulattiera nel tratto che collega le case di Tramouail all'alpe base di Dondeuil, comune di CHALLAND-SAINT-VICTOR.

La cartographie est omise

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE

Avis.

Concours externe sur titres et épreuves en vue de l'admission au cours de maîtrise de Sciences de la formation primaire année académique 1998/1999.

L'Assessorat régional de l'éducation et de la culture donne avis du fait que la Commission paritaire constituée aux fins du démarrage du cours universitaire en sciences de la formation primaire en Vallée d'Aoste a ouvert un concours externe sur titres et épreuves, en vue de l'admission de 25 étudiants au dit cours qui se déroulera à AOSTE.

Aux fins de l'admission au cours en question les candidats doivent justifier du diplôme de fin d'études secondaires du 2^{ème} degré valable pour l'inscription à l'université.

Les actes de candidature doivent parvenir au secrétariat du cours au plus tard le 16 septembre 1998, 17 h.

Les épreuves du concours commenceront le 30 septembre 1998.

Pour tout renseignement complémentaire et pour obtenir une copie de l'avis de concours et du fac-similé de l'acte de candidature, les intéressés peuvent d'adresser au secrétariat

du cours situé auprès de la Direction des Politiques de l'éducation, 4, rue A. Crérier, AOSTE, tél. 0165 363772.

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 6/1991, art.19).

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - direction de l'environnement informe que la commune d'AOSTE en sa qualité de proponent a déposé au bureau d'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant le projet relatif à la construction d'une piste et la remise en état d'un chemin mulattier sur le tronçon de la route reliant le hameau de Tramouail au premier tramouail de Dondeuil, commune de CHALLAND-SAINT-VICTOR.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 6/1991, chiunque può prendere visione del sopracitato studio di impatto ambientale e presentare entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte alla direzione ambiente dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Direttore
TARTAGLIONE

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 19 de la loi régionale n° 6/1991, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la présente publication au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la Commune intéressée, ses propres observations écrites à la direction de l'environnement de l'assessorat du territoire de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le directeur,
Nicola TARTAGLIONE
